

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

il nuovo

n° 30

www.ilnuovoamico.it

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DIOCESI DI:
PESARO • FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA • URBINO, S. ANGELO IN VADO, URBANIA
Anno LXII 7 settembre 2008 - € 1,00

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

Aut. n. 83/85 Trib. di Pesaro • Poste Italiane S.p.A., Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.2004 N. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Pesaro

PESARO



Attesa per la
visita Pastorale
dell'Arcivescovo

a cura della
Redazione

8

FANO



Inizia il
20 settembre
il corso di
formazione teologica

a cura della
Redazione

13

URBINO



Dopo un secolo
chiude
il Collegio
Battiferri

a cura di
Giancarlo Di Ludovico

18

**ISOLANTI
TERMICI
ED ACUSTICI
IMPERMEABILIZZANTI
PRODOTTI SPECIALI
PER L'EDILIZIA**

Isoclima 2

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

Quando uccidere i cristiani non fa notizia

Permane critica la situazione in Orissa (India) anche se con qualche miglioramento. Le violenze anticristiane dei giorni scorsi hanno provocato distruzione, morti e feriti e migliaia di persone in fuga. I fondamentalisti indù non hanno risparmiato niente e nessuno, con orfanotrofi, chiese e abitazioni bruciate. Non sono mancate proteste vibranti da parte delle organizzazioni cristiane e degli stessi vescovi indiani che hanno apertamente parlato di "attacco alla giustizia e alla pace".

Il Corriere della Sera del 1 settembre con un articolo di Pierluigi Battista, denuncia chiaramente la strage silenziosa di cristiani nel mondo. Nel sud del Sudan i cristiani uccisi ammontano a 2 milioni. Ma ormai non fanno più notizia. Altre centinaia di migliaia tra Filippine, Pakistan, Iran, i cristiani vengono annientati nel mondo e nessuno se ne occupa. E c'è chi, dice Battista, minimizza parlando di esagerazioni di "cristianofobia".

Auspichiamo un dialogo ed una corretta informazione perché anche le nostre città, provincia e Diocesi si facciano testimoni di quanto sta avvenendo nel mondo.

Servizio a pag. 12



Stato e religione

“A più modernità corrisponde meno religione”: uno slogan detto e ridetto come se fosse una specie di "formula" che regola il corso della storia. Al contrario, si assiste, in Occidente e anche in Italia, ad una ripresa del ruolo pubblico della religione. Si rende necessario pertanto ripensare ad una corretta e nuova immagine di laicità, non tanto per motivi di praticità e di opportunità quanto per oltrepassare una certa concezione ormai trita, di separazione che tenta di ritenere il fenomeno religioso nelle sagrestie o nell'intimità della coscienza individuale, vale a dire nella sfera del privato. Il

'no' alla menzione nella Carta Europea delle radici cristiane ridisegna questa mentalità dichiaratamente neo-illuministica. Innalzare sugli altari la "dea ragione" dovrebbe essere considerato, dopo due secoli, un paradosso: invece viene riesumato rivestito di apparati moderni offerti dall'attuale "scientismo". Così ci ritroviamo bello e venerato il culto della scienza ovvero la scienza assunta a nuova religione. Di conseguenza la questione della 'laicità' qui in Europa, continua la sua evoluzione che non solo riguarda l'episodico rapporto tra Stato e Chiesa bensì, essendo fuori da questo classico binario, invade una molteplicità di snodi (culturali, morali, giuridici, sociopolitici...) fino a modificare lo stesso concetto di democrazia.

Si sostiene che la vita civile, entro la quale maturano le scelte più importanti, non ha bisogno di sostegni esterni di tipo metafisico e teologico. Secondo il prof. Vittorio Possenti "oggi ci si accorge che questa posizione non regge e che il perenne e spesso lamentoso

richiamo alla tolleranza rischia di essere vano, perché i problemi con cui dobbiamo confrontarci richiedono una determinazione che vada oltre il procedurale". Anche la semplificazione "a noi le cose ultime, a loro le cose penultime o temporali" frase per quanto interessante ed intelligente, è limitativa ed inadeguata. Il fatto è che dentro le cose penultime o temporali insorgono problemi etici, antropologici e quanto altro. In definitiva non esiste uno stato laico puro, se per garantirsi deve ricorrere, consapevolmente o inconsapevolmente, all'etica, vale a dire alla legge naturale che è legge comunque morale.

Papa Ratzinger, nella serenità e nel silenzio del paesaggio dolomitico, nei suoi interventi, ha ripreso questi temi che si ricollegano ai rapporti della Chiesa con il mondo di oggi, specialmente quelli che riguardano la cultura della "sana laicità" e del risorgente illuminismo. Tutto questo in vista di un dialogo aperto che, per il bene dell'uomo, non deve interrompersi.

Raffaele Mazzoli



ifi

ARREDI INDUSTRIALI
SU MISURA per BAR,
GELATERIE e PASTICCERIE



DST

TECNOLOGIA BUILT-IN
per L'ARREDO BAR
e per IL CONTRACT



ifi

TECNOLOGIA e DESIGN
per BAR, PASTICCERIE
e GELATERIE



ROSSI
DIMENSION

ARREDI SU PROGETTAZIONE
per LOCALI BEVERAGE&FOOD
e CONTRACT



coletti

ARREDI SU MISURA
per LOCALI PUBBLICI
e CONTRACT



metalmobil

SEDUTE, TAVOLI
e IMBOTTITI
per LOCALI PUBBLICI



STEELMOBIL

SEDUTE, TAVOLI
e IMBOTTITI PER
CONTRACT e COLLETTIVITÀ



INDUSTRIEIFI®

www.ifi.it



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana
info.sonciniana@inwind.it

litografia
editoria
computergrafica

Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

L'INCONTRO INAUGURALE SI TERRÀ SABATO 20 SETTEMBRE

Corso di formazione teologica

FANO - Nelle prossime settimane si svolgerà, nella nostra diocesi, un corso di formazione teologica (Corso Teologico di Base, **CoTeB**) per tutti i cristiani che vogliono approfondire la propria fede in modo organico. Il primo tema che verrà sviluppato riguarderà la Sacra Scrittura (modulo Sacra Scrittura), in modo particolare verrà proposta ai partecipanti una ampia introduzione all'ascolto della Parola di Dio.

Il metodo scelto ha voluto favorire la partecipazione diffondendo nel territorio delle diocesi i luoghi di incontro. Sono ben 14 le sedi che vengono offerte in sedi ed orari diversi.

Per poter far questo si utilizzeranno delle conferenze registrate dalla biblista Rosanna Virgili, da molti già conosciute, che interverrà con un suo contributo per circa 45 minuti. A questo momento seguirà la possibilità per i partecipanti di "studiare" tutti insieme l'argomento trattato per una più consapevole competenza teologica.

Dopo questo primo percorso di otto settimane, tre ore per settimana, verrà offerta la possibilità di continuare lo studio con altri percorsi (moduli) sempre di otto settimane dopo l'introduzione alla Sacra Scrittura verrà offerta l'introduzione alla liturgia (modulo liturgia), poi alcuni temi di teologia fondamentale (modulo dogmatica) ed infine un breve percorso di storia della Chiesa (modulo storia della Chiesa). Tutto questo sempre con periodi di otto settimane ciascuno: partecipando a tutti i dodici moduli proposti, in tre o più anni, si affronteranno successivamente tutti i temi es-

senziali della teologia (Cristo, Chiesa, sacramenti, morale ecc.).

L'incontro inaugurale sul tema "La Parola e la Liturgia, fonte della teologia", si terrà sabato 20 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.30 presso il Centro Pastorale di Fano in via Roma, 118. Interverranno il Vescovo di Fano, Mons. Armando Trasarti e Padre Ferdinando Campana. Per iscriversi al corso e per ulteriori informazioni consultare il sito www.fanodiocesi.it.

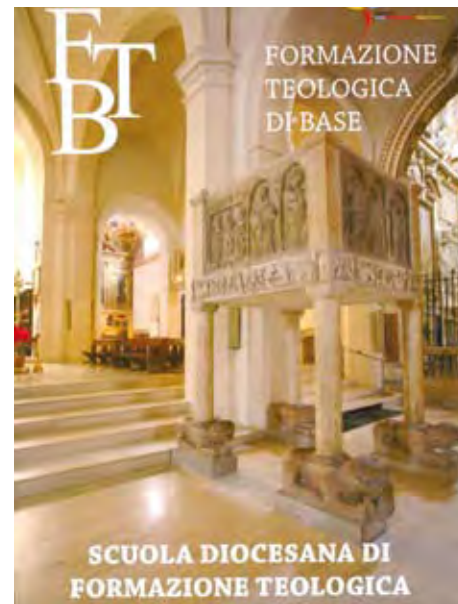
Al di là del dato organizzativo è importante sottolineare come una maggiore consapevolezza della propria fede è, al nostro tempo, una esigenza ineludibile per tutti credenti, sia che svolgano un servizio ecclesiale specifico, sia che vivano il loro essere discepoli semplicemente nella vita di lavoro, relazioni sociali e soprattutto famiglia.

Quasi tutti i battezzati, in occasione del completamento dei sacramenti della iniziazione

cristiana (cresima, eucaristia) hanno ricevuto una iniziale formazione, ma essa è spesso limitata al periodo della infanzia o adolescenza. Occorre offrire a tutti, ed in modo del tutto speciale agli operatori pastorali, un momento di approfondimento sistematico della fede perché cresca la consapevolezza, sia intellettuale che esistenziale, della propria fede.

La formazione che viene offerta con questo corso si distingue sia dalla iniziazione cristiana (quella che è legata al battesimo, cresima, eucaristia) che dalla formazione permanente che ogni comunità è chiamata a vivere con tutti propri membri: essa consiste soprattutto nella celebrazione liturgica (soprattutto Messa e Liturgia delle ore) e nell'ascolto della Parola di Dio.

Con questi percorsi di formazione speriamo di favorire la maturazione di un laicato sempre più consapevole della propria responsabilità



nella chiesa e nel mondo perché si realizzi il grande, ed unico, sogno di Gesù: la salvezza di tutti gli uomini.

Giovanni Frausini
direttore del Corso

ELENCO DELLE SEDI

FANO CENTRO PASTORALE

MERCOLEDÌ ore 9-12 dal 24 settembre

FANO SAN CRISTOFORO

MARTEDÌ ore 16-19 dal 23 settembre

FANO S. FAMIGLIA

MERCOLEDÌ ore 20,30-23,30 dal 24 settembre

FANO S. PAOLO in Vallato

GIOVEDÌ ore 19-22 dal 2 ottobre

FANO GRAN MADRE DIO

MARTEDÌ ore 19-22 dal 30 settembre

S. COSTANZO

MERCOLEDÌ ore 20-23 dal 24 settembre

LUCREZIA

GIOVEDÌ ore 20,30-23,30 dal 25 settembre

TAVERNELLE

VENERDÌ ore 20,30-23,30 dal 26 settembre

S. MICHELE AL FIUME

GIOVEDÌ ore 20,30-23,30 dal 25 settembre

FOSSOMB. S. Maria Ausiliatrice

GIOVEDÌ ore 18-21 dal 25 settembre

CAGLI ex Episcopio

LUNEDÌ ore 19-22 dal 22 settembre

CAGLI ex Episcopio

GIOVEDÌ ore 19-22 dal 25 settembre

PERGOLA ex Episcopio

MERCOLEDÌ ore 18-21 dal 1 ottobre

S. LORENZO IN CAMPO

MARTEDÌ ore 19,30-22,30 dal 23 settembre

Ogni gruppo sarà attivato se ci saranno tra un minimo di 15 ed un massimo di 20 iscritti. oltre ai 20 partecipanti si dovrà passare ad altro gruppo

**INVIARE IL MODULO D'ISCRIZIONE COMPI-
LATO ENTRO IL 13 SETTEMBRE PROSSIMO**

FANO - Il campo estivo della parrocchia San Cristoforo di Fano è stato fatto a Montelago dal 4 al 9 agosto 2008. È stata una bella esperienza parrocchiale perché già da alcuni anni facciamo il campo estivo con tutti ragazzi e i giovani della parrocchia. Bambini delle elementari, ragazzi delle medie e giovani delle superiori insieme per una settimana con la guida del parroco, del diacono e dei catechisti adulti. Una esperienza positiva perché si è creato, anche quest'anno un clima di famiglia tra piccoli e grandi: ci si rispetta ci si aiuta e insieme si prega e ci si diverte. Questa scelta, di fare il campo estivo tutti insieme, rientra nella nostra impostazione pastorale parrocchiale di "famiglia di famiglie" dove la parrocchia cerca di vivere la dimensione familiare sia nei rapporti tra le persone che nelle responsabilità da condividere. Anche quest'anno si è creato un clima bello, sereno, partecipativo e alla giornata dei genitori che facciamo come conclusione del campo, i genitori ci hanno detto "nostro figlio è contento, è sereno, ha detto che ritornerà anche il prossimo anno". I giovani delle superiori, tutti animatori, hanno creato un bel gruppo di servizio, si sono messi vicino ai bambini e ragazzi hanno dormito con loro, hanno animato i loro

ESTATE "BOLLENTE" NELLA VITA PARROCCHIALE DI SAN CRISTOFORO

Il campo scuola



giochi e hanno testimoniato sia con i discorsi che con le attività che essere cristiani vuol dire mettersi a servizio. Il gruppo era composto da 58 tra bambini e ragazzi, 18 giovani animatori, quattro adulti e tre mamme in cucina che non ci hanno fatto mancare nulla. Ringrazio il Signore di questa bella e arricchente esperienza speriamo che porti frutti di continuità nella

nostra comunità parrocchiale per il nostro cammino di famiglia di famiglie.

... E LA SETTIMANA CON LE FAMIGLIE A POZZA DI FASSA

Questa settimana è stata per me di vera vacanza perché sono stato a Pozza dal 10 al 17 Agosto con le famiglie, quindi senza dover

pensare a nulla di organizzativo. Le giornate erano scandite dalla preghiera mattutina e dalla S. Messa la sera, prima di cena, poi chi voleva in passeggiata per le valli e i monti della bellissima val di Fassa. A me piace molto camminare, quindi ho fatto delle belle passeggiate ed in particolare mi ha colpito una passeggiata, quella della ferrata delle Selle. Ci siamo incamminati dal Passo san Pellegrino verso il rifugio Passo delle Selle poi ci siamo inerpicati su fino a 2700 metri per il vecchio sentiero delle trincee della prima guerra mondiale. Una esperienza interessante e riflessiva. Si vedono ancora tante grotte che erano i ricoveri dei soldati e tante trincee con postazioni per mitragliatrici. Quanta sofferenza, quanta morte mi chiedevo! E ci chiedevamo con chi era con me: perché ancora dopo tanto soffrire e morte si continua a fare la guerra, ad uccidere giovani vite per avere petrolio, gas e quei beni materiali che potrebbero essere di tutti in una giusta ed equa ripartizione? Il gruppo di famiglie presenti circa 40 persone ha trascorso una bella vacanza nel segno dell'amicizia dei bei rapporti personali e di buone cene grazie all'ottimo staff di cucina.

Don Mauro

L'oratorio di S. Cristoforo in piena attività

FANO - Questa per noi è un'estate diversa: oltre al caldo, gli ombrelloni e bagni al mare, abbiamo riscoperto tanta voglia di incontrare persone nuove, di costruire insieme agli altri una realtà pulita e stimolante non solo per i nostri figli. È bello ritrovarsi di sera a fare quattro chiacchiere mentre i ragazzi giocano, è piacevole guardare un film all'aria aperta, fare una partitina tra amici, ma è altrettanto gratificante che un distinto signore ottantenne, che non avevi mai visto prima, ti venga a fare i complimenti per come viene gestito l'oratorio!!!

Fa scalpore, nella società dei consumi, una mamma che offre la sua collaborazione gratuita ogni settimana, pur essendo nel pieno delle sue funzioni e vale a dire con lo stesso mole di panni da lavare e stirare delle altre, che magari rinuncia ad un pomeriggio di shopping o ad un caffè con le amiche.

Fa scalpore, anche, vedere medici, professionisti, insegnanti, operai, commercianti, impiegati dedicare buona parte del sabato pomeriggio ai lavori di sistemazione e mantenimento delle strutture dell'oratorio e la stessa cosa capita quando si vede un pensionato che, oltre al proprio nipotino, si prende cura anche di bambini che un nonno non ce l'hanno. Ogni giorno si può incontrare chi si avvicina per semplice

curiosità, chi per interesse, chi perché invitato dall'amico, ma anche chi è solo e in cerca di compagnia: tutti in ogni modo hanno notato che non si tratta di un circolo, né di un parco giochi qualunque; anche se non tutti, certamente i più hanno compreso lo spirito che ci anima, si stupiscono vedendoci così felici di servire i più piccoli e a volte capita che si lascino contagiare. Tutti noi amiamo farci servire, schivare un lavoro noioso, umile, non visto....Con fatica ci abbassiamo a pulire o a sopportare per gli altri.....per questo siamo davvero grati a Dio per aver sostenuto la nostra parrocchia nella realizzazione dell'oratorio, perché ci offre la possibilità di vincere la pigrizia e la voglia di restare a casa e l'orgoglio dell'autosufficienza... È un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire ed è l'invito che rivolgiamo a tutti quelli che desiderano fare della gratuità uno stile di vita. Siamo certi che tutto ciò non è avvenuto per caso. Ripensando a questi ultimi mesi estivi le parole del Vangelo sembrano risuonare come un richiamo che ci incoraggia: "Io sto in mezzo a voi come colui che serve".... Non lo dimentichiamo mai.

Lucia e Giampaolo Mengucci

AGENDA DEL VESCOVO

SABATO 6 SETTEMBRE

Ore 17,00 - S. Francesco in Rovereto, 50° di professione religiosa di Sr. Mattia
Ore 20,00 - Fiaccolata da S. Gervasio a Bellaguardia - Fossombrone

DOMENICA 7 SETTEMBRE

Ore 9,00 - Conferimento del Sacramento della Cresima a Montecelso, Parrocchia S. Martino del Piano - Fossombrone
Ore 11,00 - presso la parrocchia di Cartoceto
ore 17,00 - presso la parrocchia di Lucrezia
LUNEDÌ 8 SETTEMBRE
ore 10,00 - S. Messa presso il Santuario Madonna dell'Acquanera - Frontone

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE

Udienze nella mattinata (9,30 - 12,00)

ore 20,00 - Via Crucis presso la parrocchia di Calcinelli in occasione della festa S. Croce

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE

ore 19,00 - S. Messa presso il Santuario di S. Giuseppe da Copertino in Osimo

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

Udienze nel mattino e pomeriggio

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

ore 21,00 - S. Francesco in Rovereto, Consiglio Diocesano dell'AC

a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali



ORCIANO – Grande festa ad Orciano. Domenica 31 agosto, nella parrocchia di Santa Maria, il Vescovo di Fano, Mons. Armando Trasarti ha conferito ad alcuni

SI È INSEDIATO IL NUOVO PARROCO

Grande festa a Orciano

ragazzi di Orciano il Sacramento della Cresima in una chiesa gremita di fedeli. Il Vescovo ha voluto portare il suo saluto ai ragazzi, portando come esempio un mondo molto caro ai giovani di oggi: il calcio. "Fino adesso, cari ragazzi - ha esordito Mons. Trasarti - siete stati in panchina e vi siete allenati al meglio. Ora è arrivato il momento di giocare la vostra partita della vita e dovete essere pronti a farlo". Una partita, dunque, che dovrà "essere" giocata nel migliore dei modi, avendo sempre come punto di riferimento e guida il Signore. Un festa, dunque, che ha coinvolto non solo la parrocchia, ma anche tutto il paese che, con la numerosa presenza, ha

voluto rendere omaggio ai propri giovani che hanno ricevuto questo importante Sacramento.

Durante le Cresime anche don Giacomo Ruggeri, nuovo parroco di Orciano insediato proprio il 31 agosto, ha voluto portare il suo saluto ai cresimandi, invitandoli a proseguire sempre uniti in questo cammino e prendendo importanti impegni al servizio della sua nuova comunità.

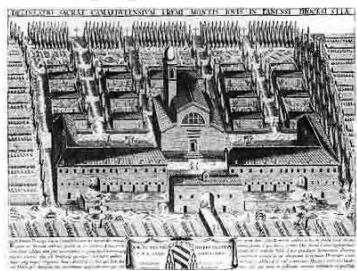
A lasciare il testimone al giovane prete, con gli occhi visibilmente commossi, è stato, nel corso della celebrazione, don Antonio Secchiarioli, parroco di Orciano da 52 anni. La comunità di fedeli, tra cui erano presenti

anche i gruppi di scout, ha voluto salutare don Antonio ed accogliere, con grande affetto, don Giacomo che ha ringraziato quanti lo hanno sostenuto ed aiutato nel suo cammino, a partire proprio dalla sua famiglia sempre presente nella sua vita di uomo e di sacerdote. Da domenica, dunque, un nuovo cammino è iniziato per i cresimandi il cui augurio è quello di poterlo proseguire sempre saldi nella fede con l'amore del Signore. Lo stesso sarà per don Giacomo che, con il solito entusiasmo che lo contraddistingue, saprà servire al meglio e rinnovare la comunità nella quale è stato chiamato.

E.P.

L'EREMO CAMALDOLESE RICORDA LA SUA STORIA

Doppia festa a Montegiove



FANO - Monte Giove, l'Eremo camaldolese che sorge su una collina a 5 km da Fano, festeggia quest'anno due importanti anniversari: i quattrocento anni della sua fondazione, e i venti anni di attività del Centro Studi "Itinerari e Incontri", l'associazione laica che dal 1988 svolge ogni

estate, ospite dell'Eremo e in concerto con la comunità monastica, un'attività assidua di dialogo e ricerca sui temi più diversi di fede, etica, politica. Luogo privilegiato di confronto tra cultura laica e religiosa, e al tempo stesso sede di una comunità monastica aperta alla condivisione dell'esperienza di preghiera, Monte Giove festeggia dunque quest'anno il suo doppio anniversario. Già nel corso del secondo convegno estivo, che si è svolto dal 29 al 31 agosto e ha avuto per titolo "Conflitto e armonia nelle tradizioni orientali e occidentali", la serata tradizionalmente aperta al pubblico ha avuto un taglio speciale. Nel belvedere sospeso sul suggestivo panorama della Fano notturna è stato proiettato, presenti il Sindaco di Fano Stefano Aguzzi e l'Assessore provinciale alle Attività Culturali e alle pari opportunità Simonetta Romagna, un video-documentario che ricreava la storia del Centro attraverso le testimonianze di molti dei suoi assidui frequentatori che hanno provato a spiegare la ricchezza di un'esperienza che, se era valida ieri, tanto più lo è oggi in un'epoca di volgarizzazione crescente della cultura. La rievocazione proseguirà in Fano con l'apertura, dal 6 al 26 settembre, di una mostra nella sala di Chiesa di S. Maria Nuova (orario dell'inaugurazione 17.30), segno del nuovo contatto della Comunità di Monte Giove con le realtà del territorio.

Il 12 settembre alle ore 21, presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna, verrà presentato il libro "Lessico di Montegiove", che raccoglie alcuni seminari svolti durante gli anni di attività all'Eremo.

Milena Milazzo

ARIA DI FESTA A S. PATERNIANO DOMENICA SCORSA

Fra' Damiano in partenza per il Benin



FANO - Fr. Damiano Angelucci, fino a pochi mesi fa guardiano del convento dei frati cappuccini di San Paterniano, ha ricevuto durante la S. Messa pomeridiana, dal Ministro Provinciale dei Cappuccini delle Marche fr. Gianni Pioli, alla presenza dei confratelli e sacerdoti amici, il tanto desiderato Mandato Missionario grazie al quale potrà ora annunciare il Vangelo ai fratelli e alle sorelle in terra d'Africa e precisamente in Bénin. A condividere con lui questo significativo momento della sua vita i parenti, gli amici e i tanti fedeli che l'hanno conosciuto e apprezzato e che con scroscianti applausi, frutto della gioia e della commozione, hanno voluto ringraziare e salutare l'amato padre che con animo generoso, passione ed entusiasmo ha saputo svolgere una

pregevole ed intensa opera di evangelizzazione. Lo ringraziano i giovani della città di Fano, Pesaro e paesi limitrofi che ha guidati nel cammino di fede, le giovani coppie e gli sposi, le persone più bisognose di aiuto materiale e spirituale, i suoi confratelli. Ora per lui inizia un cammino nuovo, tra pochi giorni si troverà di fronte a un mondo e una cultura diversa. Siamo certi che nonostante le difficoltà saprà farsi accettare, comprendere, accogliere per inserirsi ed agire al meglio, grazie anche a quella giovialità che contraddistingue un po' i frati francescani e al suo spiccato "sense of humor". Fr. Damiano ha comunicato a tutti il motivo della sua scelta richiamandosi alla prima lettera di S. Paolo ai Corinzi. Anche lui ha sentito nel suo cuore la responsabilità di comunicare il messaggio cristiano ai fratelli più lontani e bisognosi; un messaggio che non è solo d'annunciare, ma da vivere concretamente nella forma di vita francescana, carisma da condividere con nuovi fratelli, figli dello stesso Padre e della Chiesa universale. Dopo la Celebrazione Eucaristica, i frati e i francescani dell'Ordine secolare hanno organizzato un piccolo buffet per festeggiare e dare la possibilità a tutti di salutare il frate missionario. La serata si è quindi conclusa allegramente con la gioia di Dio nel cuore di tutti. Ed è con questa gioia che ringraziamo e lodiamo il Signore chiedendoGli di sostenere il nostro caro fr. Damiano con la Sua Grazia e Benedizione. E a te caro fr. Damiano che andrai nel Bénin ti salutiamo con la frase che ti abbiamo sentito ripetere tante volte in questi giorni: torna a trovarci presto e nel frattempo vedi di fare tutto..... per benin!

Francesca Guidi



FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

SETTEMBRE AI CAPPUCINI

Settembre, mese di intensa spiritualità al colle del Santuario del Beato Benedetto Passionei. Dopo il saluto a Padre Damiano Angelucci in partenza per la missione del Benin abbiamo diversi appuntamenti: domenica 7 settembre 2008 i frati Cappuccini invitano la cittadinanza al tradizionale pellegrinaggio a piedi verso il Santuario della Madonna del Pelino con il seguente programma: ore 6,00 partenza da Fossombrone, davanti all'Ospedale civile e proseguo del pellegrinaggio sulla strada Flaminia. Ore 8,30 ristoro e colazione presso Villa Furlo. Ore 10,00 arrivo al Santuario. Ore 11,00 Santa Messa.

Il pellegrinaggio è un'occasione per ritrovare o riscoprire il senso più profondo della fede; i frati Cappuccini invitano a camminare, pregare e cantare alla Vergine Maria di Loreto e raccomandando di munirsi dell'occorrente: vestiario, scarpe adatte, colazione ecc. Il ritorno a casa dovrà avvenire con i mezzi propri.

Un'altra occasione di spiritualità viene proposta per mercoledì 10 settembre 2008 con un pellegrinaggio ad Osimo presso il Santuario di San Giuseppe da Copertino per pregare di fronte al crocifisso che parlò al Santo nel monastero di Fossombrone. Programma: ore 15,00 partenza dalla piazza delle corriere; ore 17,00 visita al Santuario e alla città di Osimo; ore 19,00 concelebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Mons. Armando Trasarti; ore 20,30 partenza per il rientro. Quota di partecipazione Euro 15,00; prenotazioni presso le Parrocchie e presso il Santuario dei Cappuccini.

Ancora un invito alla comunità cattolica per domenica 14 settembre 2008: al colle dei Cappuccini si celebra la festa della Santa Croce che ogni notte illumina la valle del Metauro. Programma: ore 10,30 Santa Messa solenne presieduta da Padre Gianni Pioli Superiore Provinciale dei Cappuccini; ore 17,00 Santa Messa in canto per gli anniversari di matrimonio. Sono invitate tutte le coppie che nell'anno ricordano una data significativa del loro matrimonio. Al termine della Santa Messa un momento di festa nel chiostro del Convento.

GIORNATA DI STUDI PEDAGOGICI "SILVANO FEDERICI"

Il giorno 8 settembre 2008 alle ore 9,00 si terrà in Fossombrone, nella Chiesa monumentale di San Filippo la giornata di studi pedagogici "Silvano Federici". L'invito del dott. Maurizio Pelagaglia, Sindaco, e del prof. Stefano Bonci, Assessore della Pubblica Istruzione, delinea il tema "Una scuola in cammino..... la scommessa di un sistema educativo di istruzione e di formazione di pari dignità". Programma: ore 9,30 presentazione d.d. Eliseo Sabbatini, saluto del sindaco dott. Maurizio Pelagaglia e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione prof. Stefano Bonci. Ore 10,00 relazione del prof. Giuseppe Bertagna Ordinario della Facoltà di Scienze dell'Educazione all'Università di Bergamo; ore 11,30 chiarificazioni e confronti; ore 13,00 pranzo; ore 14,15 visita guidata alla Quadreria "Cesarini" di Fossombrone (riservata ai convegnisti); ore 15,30 dibattito sul tema trattato; ore 17,00 conclusione dei lavori e consegna degli attestati di partecipazione.

"SERENISSIMA"

di Foglietta Giuliana

VERNICI e FERRAMENTA

dal 1967 al servizio di una clientela
sempre più vasta

Via Roma, 131 - Tel. 0721/490298
MONTECCHIO (PU)



GRUPPO
Jolly Casa International

RICERCA

per potenziamento propria rete commerciale

5 INCARICATI/E ALLE VENDITE

anche prima esperienza - part-time
per prodotti innovativi e brevettati
rivolti alla famiglia

Si offre: formazione, affiancamento, provvigioni
premi ed incentivi

Si richiede: serietà, intraprendenza, disponibilità
immediata.

Inviare curriculum a
Fax 0721.876524 o via e-mail: jollyint@tin.it

FANO - Per celebrare il 20° Anniversario della sua istituzione nella città di Fano, l'AVULSS ha programmato un Concerto, aperto alla cittadinanza, per domenica 14 settembre, ore 17,00, Chiesa di S. Maria del Suffragio. L'AVULSS, associazione di volontariato socio-sanitario, istituita a Fano nel 1988, opera in stretto contatto con i Servizi sociali, con altre associazioni di volontariato e sotto forma di assoluta gratuità. Fondata in campo nazionale dal Sacerdote marchigiano, precisamente di Corinaldo, Don Giacomo Luzietti, la cui sensibilità e disponibilità ai bisogni dei malati furono rese ancora più acute dalla personale e lunga malattia, l'AVULSS si distingue per l'adeguata formazione di base ed il continuo aggiornamento dei suoi volontari, nonché per le loro doti di discrezione, di umanità e di attenzione agli altri. In questa società della fretta, dell'indifferenza e dell'apparenza in cui sono considerati valori primari il successo, la ricchezza ed il benessere personale, l'AVULSS si fa carico delle pesanti realtà del bisogno, della solitudine, della malattia, per scelta libera e consapevole dei suoi volontari, come risposta di solidarietà ad un ostinato egoismo, come stimolo attivo per le istituzioni al fine, se non di annullare, almeno di alleggerire le cause che cronicizzano situazioni di emarginazione e di disagio.

CON UN CONCERTO AL "SUFFRAGIO" SI FESTEGGIANO

I 20 anni dell'Avulss di Fano



I volontari AVULSS che hanno scelto di schierarsi con i più deboli, si assumono responsabilità mediante l'assistenza nella struttura ospedaliera a quei malati bisognosi di aiuto nelle ore dei pasti e che non possono

avvalersi della presenza di qualche familiare. Ma il volontario non si limita ad aiutare, non è una presenza passiva, bensì un amico che, per quanto possibile, offre il conforto di una parola di consolazione. Nelle Case di riposo,

alleviano la solitudine degli anziani per i quali rappresentano un legame con il mondo esterno, coinvolgendoli in giochi di gruppo, partite a carte, simpatiche festuciole che costituiscono momenti di spensieratezza.

A domicilio, i volontari dell'AVULSS, integrano spesso l'assistenza dei Servizi sociali, rendendosi disponibili in vari modi oppure limitandosi a soddisfare la semplice richiesta di un po' di compagnia; ed infine nella casa di accoglienza di Cuccurano, "Casa Lucia", operano accanto a madri e bambini in difficoltà, svolgendo attività di animazione, socializzazione ed insegnamento. Quanto detto è solo una sintesi del volontariato AVULSS nel tessuto sociale della realtà cittadina, una presenza discreta, ma senz'altro visibile e sostenuta da una seria preparazione fornita da Corsi di formazione di base, programmati con frequenza biennale o triennale. Il secondo Corso avrà luogo nella primavera del 2009 e sarà adeguatamente pubblicizzato.

Maria Gertrude Fazi

CONTINUA LA RAFFICA DI ARRESTI NEL NOSTRO TERRITORIO

La sicurezza è una priorità



Il dirigente Stefano Seretti

FANO - L'estate è tempo di vacanza, ma per i ladri sembra essere, invece, il momento migliore per mettere a segno i loro colpi. Lo sanno bene i poliziotti fanesi, guidati dal dirigente Stefano Seretti, che, proprio in questi giorni, sono riusciti ad acciuffare le due bande di albanesi specializzate nel saccheggiare le case del nostro territorio. Si erano praticamente divisi la città e spartite le abitazioni dove agire. A nulla sono valsi i cani da guardia: le due bande, incuranti dei pericoli, piombavano a casa dei malcapitati facendo razzia di ciò che trovavano. In totale, 35 colpi messi a segno con grande abilità. Ma le forze dell'ordine, oltre ai furti, sono state anche impegnate, in questo ultimo periodo, nel contrastare il fenomeno sempre più crescente dello spaccio

di sostanze stupefacenti. Nella rete dei militari, alcuni giorni fa, è finito un albanese che riforniva di cocaina i "piani alti" della società fanese. In pochi anni, l'albanese era riuscito a farsi, tra gli spacciatori della zona, una "posizione" privilegiata, divenendo, per molti ragazzi della zona, il punto di riferimento per lo sbalzo del sabato sera. Alla luce di questi episodi, i cittadini fanesi chiedono che vengano sempre più rafforzate le misure di sicurezza nella nostra città specialmente nelle ore notturne, non solo con la presenza di polizia e carabinieri o telecamere

ma anche con l'installazione di un impianto di illuminazione più adeguato specialmente nelle zone più a rischio della nostra città, dove diventa più facile imbattersi in brutti ceffi. Anche durante il giorno, però, non sono mancati episodi incresciosi, come, ad esempio, le truffe ai danni degli anziani. Continui, infatti, sono stati gli appelli delle forze dell'ordine per mettere in guardia le persone e raccomandandosi di non aprire mai agli sconosciuti. Occorre, dunque, che oltre alle forze dell'ordine, anche i cittadini stessi si diano da fare e collaborino affinché fenomeni di questo tipo diminuiscano e si crei, all'interno della città ma anche della periferia, un clima di maggiore tranquillità.

Enrica Papetti

notizie in breve

LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA "GENTILE"

FANO - Sono stati consegnati, nei giorni scorsi, i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola Elementare "F. Gentile". Il progetto prevede la ristrutturazione completa del corpo di fabbrica esistente comprensiva delle opere civili, impiantistiche e di adeguamento antisismico, la demolizione del prefabbricato oggi utilizzato come palestra e laboratori, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ospitante le aule per l'insegnamento, i servizi e l'impianto di sollevamento, nonché di una palestra e delle opere di sistemazione delle pertinenze esterne. La realizzazione del nuovo complesso scolastico sarà resa possibile attraverso la demolizione del corpo prefabbricato aggiunto nella metà degli anni Settanta. L'importo complessivo dell'opera è di € 2.091.900,00

IL FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL DEDICATO AL GRANDE MONICELLI

FANO - Un ricco programma è pronto per salutare la XX edizione del Fano International Film Festival, fondato nel 1989 e diretto da Fiorangelo Pucci e quest'anno dedicato a Mario Monicelli. Come al solito luogo della manifestazione, che si occupa di eventi di produzione filmica nell'ambito del corto e medio metraggio, sarà il Teatro della Fortuna di Fano dal 27 ottobre al 1 novembre. In anteprima, però, il 19 ottobre alla Saletta Nolfi verrà inaugurata in anteprima la mostra di pittura di Manuela Sain "Specchio", dedicata a Marilyn Monroe. Tra gli attori ospiti di questa edizione ci sono Valeria Solarino ed Enrico Silvestrin, che saranno a Fano sabato 1 novembre in occasione della serata di premiazione e proiezione delle opere vincitrici.

IL MERCATO DI PIAZZA ANDREA COSTA SI TRASFERISCE

FANO - A causa dei lavori di straordinaria manutenzione in piazza Andrea Costa, per cui si prevede il rifacimento della pavimentazione, è stato stabilito lo spostamento temporaneo del mercato giornaliero. Nei giorni dal lunedì al venerdì il mercato sarà trasferito in piazza e in via Avveduti, e per quanto necessario, nel tratto di Corso Matteotti dal civico 66 (ex collegio S. Arcangelo) alla via Arco d'Augusto. Nei giorni di sabato il trasferimento interesserà invece le seguenti aree: piazza Avveduti, nella parte non utilizzata dal mercato settimanale, corso Matteotti, il tratto fino a corso Matteotti di via Arco d'Augusto, il tratto dal Teatro a via Nolfi di via Montevecchio, il tratto di via Nolfi adiacente ai Giardini Leopardi.

Taccuino

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 settembre, alla Rocca Malatestiana a Fano, si terrà la Fiera della Sostenibilità con stand ed iniziative culturali che presenteranno persone, prodotti e progetti che fanno bene al pianeta.

Sabato 6 settembre, alle ore 17, nella Chiesa di San Francesco in Rovereto si festeggia il 50° di professione religiosa di Sr. Mattia Sollitto, Responsabile di quella Comunità di San Francesco. Alla celebrazione sarà presente il Vescovo Armando.

Sabato 6 settembre, alle ore 21 al Teatro Corte Malatestiana di Fano, la Scuola di Musical "Capogiro" presenta il musical "Un viaggio chiamato amore" in ricordo di Giovanni Paolo

II. Direzione artistica di Simona Paterniani.

Domenica 7 settembre, al CODMA di Fano, alle ore 12,30, si terrà il pranzo conclusivo, per tutti i partecipanti alle gare con relative premiazioni, di "QUESTA CALDA TERZA ETA'" - Festa della Terza Età.

Dal 13 al 21 settembre 2008, presso la ex chiesa di Sant'Arcangelo, si terrà la mostra fotografica del Foto Club Fano. La mostra patrocinata dalla I e III Circoscrizione del Comune di Fano, sarà inaugurata il 13 settembre alle ore 17, da Dino Droghetti e dal Presidente del Foto Club Fano Pio Ferri. L'esposizione sarà aperta nei giorni feriali ore 17 - 20, sabato e domenica ore 17-20 e 21 - 23.

Incontro internazionale polifonico

Chiesa di San Paterniano
ore 21,15

Mercoledì 10 settembre
Concerto inaugurale
"Il canto, la vanità, la pietra"
di Lorenzo Donati (prima
esecuzione assoluta)
CORO POLIFONICO
MALATESTIANO - Fano
- Italia

Giovedì 11 settembre
TORINO VOCALENSEM-
BLE - Torino - Italia
CORO CANTEMUS

Liberec - Repubblica Ceca
ST. JACOB'S CHAMBER CHOIR
Stoccolma - Svezia

Venerdì 12 settembre
CORO CANTEMUS



Arezzo - Italia
TORINO VOCALENSEM-
BLE
Torino - Italia
ST. JACOB'S CHAMBER CHOIR
Stoccolma - Svezia

Liberec - Repubblica Ceca
ST. JACOB'S CHAMBER
CHOIR
Stoccolma - Svezia
TORINO VOCALEN-
SEMBLE
Torino - Italia
INSIEME VOCALE VOX
CORDIS
Arezzo - Italia

Teatro della Fortuna -
ore 21,15

Sabato 13 settembre
INSIEME VOCALE VOX
CORDIS

Per un prestito
a tempo di record.

>>>

FAST FAMILY

>>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.

- Pagamento rateale
12 / 24 / 36 mesi.

www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

NUCLEARE: SPERANZE E TIMORI NELLA STORIA DI ANDZREJ

Sole, mare e radiazioni atomiche

FANO – Avevo avuto la fortuna di incontrare Andzrej Miskiewicz, il giovane bielorusso testimone e vittima del disastro della centrale nucleare di Tschernobyl, e di riuscire a conoscere da lui la verità sull'avvenimento che spaventò l'Europa ventidue anni fa. L'intervista, concessa al nostro giornale e pubblicata nel paginone centrale del n. 41 del 2005, era stata e rimane un documento importante. Ho rivisto il giovane pochi giorni fa. Pieno di sole e di speranza. Andzrej, ora vive a Warsavia, con Valentina, la mamma, e studia alla Medical University di quella città, facoltà di odontologia e patologie della bocca. Lì sono ospiti di un Istituto dell'Opera della Divina Provvidenza (Orionini, come al don Gentili di Fano) dove la madre svolge l'incarico di segretaria generale. La scelta della facoltà è dettata dal suo proposito di combattere la sofferenza e nella bocca le patologie e le parodontosi sono causa di moltissimi dolori e scatenano complicanze tali da alterare l'equilibrio psicofisico della persona. - Io ho ricevuto



Andzrej al don Orione di Fano

da voi dopo la tragedia di Tschernobyl, - dichiara Andzrej - un aiuto determinante per la salute e per la vita mia e di mia madre. Ora è giusto che mi spenda per aiutare gli

altri, quelli che soffrono. Per dare il meglio di me sto studiando con accanimento a Warsavia, ore e ore al giorno di laboratorio, ospedale, università. Qui a Fano, ospite del don Gentili, sto facendo pratica presso un dentista della città per essere continuamente aggiornato sulle nuove tecniche e nuovi materiali. Il giovane bielorusso è legato al nostro giornale e, ogni volta che riesce a tornare, corre a trovarci: - Voi avete una medicina formidabile per le malattie derivate dalle radiazioni atomiche: il sole e il mare. Non sottovalutate l'efficacia terapeutica dell'aria di mare, dello iodio, di quella nebbiolina salata che entra nei polmoni. E' come un centro termale permanente... Io, grazie al vostro mare, ora ho potuto eliminare un farmaco che assumevo per la mucosa nasale alterata dalle radiazioni. Come me, tanti benefici hanno ricevuto gli altri bambini bielorusi che avete via via ospitato e di questo siamo tutti riconoscenti. Andzrej ama immergersi nello studio con una determinazione che dovrebbe far meditare i nostri giovani stanchi e

demotivati; è un brillante poliglotta, parla correttamente l'italiano, l'inglese, lo slavo, il russo e il polacco. Su Internet consulta le pubblicazioni americane con le ricerche più avanzate e, quando può, lavora come cameriere in qualche ristorante per pagarsi gli studi. In questi giorni a Fano fa da interprete ad una comitiva di polacchi per le nostre vie cittadine e soprattutto nella nostra spiaggia. Improvvisamente si fa serio e: - Debbo dar ragione - dice - alla constatazione fatta da alcune pubblicazioni circa lo stato di salute della gente di questa zona, la fascia costiera: c'è un costante aumento delle leucemie e delle patologie tiroidee, cancro compreso. E le malattie della tiroide in questa zona di mare, con tutto lo iodio che c'è, sono insolite: penso che la famosa nube che ha impaurito l'Europa nell'estate del 1986 continui a far danni. Sì, è vero, la centrale è stata distrutta da tempo, ma il suo "carico" micidiale sarà attivo ancora per un'ottantina di anni... Non c'è da stare allegri.

Guido Minardi

LIBERATA LA FACCIATA DEL PALAZZO DEL PODESTÀ

Un recupero di straordinario valore



CAGLI - In questi giorni, con lo smontaggio delle impalcature, si è chiusa la prima fase del recupero della dimensione monumentale della facciata del duecentesco Palazzo del Podestà lungo Via Alessandri, l'antica Via del Corso di Cagli.

Sono così emersi dalla rimossa cortina muraria di tamponamento i due possenti archi in pietra del pianterreno (4,10 m di altezza e 3,50 m di luce) che hanno un poderoso intradosso della larghezza di un metro e sono caratterizzati da un allungato peduccio sagomato posto sulla linea d'imposta dell'arco.

"Si tratta - spiega il Vice Sindaco Alberto Mazzacchera - di uno straordinario recupero anche perché gli archi del pianterreno erano pressoché integri in quanto la posteriore muratura di tamponamento, con la quale erano stati occultati, non era stata ammorsata sui concetti lapidei dell'intradosso di un metro di larghezza che colpisce per le notevoli dimensioni e che fa di questi due archi una sorta di piccolo loggiato. Durante i lavori, peraltro,

sono stati ritrovati anche i cardini delle ante lignee dei portoni che immettevano nel locale a doppia altezza utilizzato per amministrare la giustizia e quasi sicuramente come la loggia ad uso dei mercanti. Dalle smontate tamponature sono emersi concetti sagomati preziosi per la ricostruzione dei tre archi del piano superiore riservato al podestà: all'epoca giudice di primo

grado. I concetti dei tre archi sono stati sapientemente ricostruiti da Paolo ed Ettore Gambioli e montati dal personale specializzato della Erma sotto la D.L. di Fabio Vernerecci e Rita Cecchini. Ora è ben chiaro come era strutturato il Palazzo del Podestà prima della sua trasformazione ed inclusione (momentaneamente chiusi con una lignea provvisoria) saranno muniti, al termine dei lavori che interessano il Museo Archeologico, di grandi vetrate. Ciò - conclude Mazzacchera - consentirà da un lato di leggere dall'esterno l'ampio locale sormontato dalle due volte reali a botte in concetti di pietra unite da un ampio arco e dall'altro darà al Museo Archeologico notevole luminosità durante il giorno e costituirà la vetrina con la quale questi spazi espositivi potranno dialogare, specie di sera, con la città".

Cagli ha così ritrovato un altro prezioso tassello monumentale e si appresta a riaprire un Museo che sarà di notevole interesse anche per la valorizzata struttura architettonica.

Romano Magnoni

NOTIZIARIO CAGLIESE

a cura di Romano Magnoni

IPOTESI SUL FORO ROMANO

Alcuni recenti rinvenimenti, nel pianterreno del Palazzo Pubblico e nell'antica Piazza Maggiore e vie limitrofe, se opportunamente correlati aprono a riflessioni di estremo interesse in ordine alla collocazione del foro romano di Cagli ossia il centro commerciale, religioso e politico dell'abitato.

"Della Cale antica - afferma il Vice Sindaco Alberto Mazzacchera - si hanno numerosi riferimenti negli itinerari romani e Servio Onorato, nel IV sec. commentando l'Eneide, distingue tra la Cale posta sulla Flaminia (l'odierna Cagli) e la Cales ubicata in Campania (l'attuale Calvi). A ciò si aggiungono numerosi ritrovamenti archeologici (tra questi in particolare i bronzi del V sec. a.C.). Non era, invece, affatto chiara l'ubicazione dell'insediamento in epoca romana. Ecco perché i due ultimi ritrovamenti (per i quali ringrazio la prontezza d'intervento della Soprintendenza Archeologica insieme per la grande disponibilità la Prof.ssa Ermeti e Agata Aguzzi) assumono forte rilievo".

Durante i lavori di allaccio per gas, acqua e fogne (eseguiti nei giorni 26 e 27 settembre) a ridosso del Palazzo Pubblico sono venute alla luce, poco sotto il piano di calpestio, i resti di due sepolture, probabilmente altomedievali.

"Si tratta - spiega il Conservatore del Museo Archeologico di Cagli, Anna Lia Ermeti - di due rinvenimenti distinti: l'uno nella Piazza antistante il Palazzo, a est dello stesso, e l'altro avvenuto in Via Leopardi, sempre a ridosso del Palazzo Pubblico.

Della prima tomba, rinvenuta nella trincea sulla piazza, si è trovata solo la lastra di copertura, costituita da una grossa tegola romana, mentre le ossa erano immerse in terra molto scura. Si tratta probabilmente in una fossa terragna. Addossato alla tom-



ba, ad una profondità di circa 80 cm un muretto formato da ciottoli fluviali. La seconda tomba è venuta alla luce in via Leopardi: in questo caso si tratta della tomba completamente in muratura, fatta con lastre di pietra, orientata in senso E-O, affiorata a circa cm 50 dal piano di calpestio.

La tipologia tombale di queste sepolture, in fossa terragna o con casse in pietra e assenza di corredo le colloca in epoca altomedievale.

Si tratta di rinvenimenti molto importanti per la città di Cagli, sicuramente da mettere in relazione con i ritrovamenti effettuati nel 2006 - 2007 all'interno della Sala del General Consiglio del Palazzo Pubblico. Qui era stato effettuato uno scavo archeologico che aveva portato alla luce alcune tombe, una canaletta e altre strutture da mettere in relazione con la fase altomedievale della città di Cagli.

A questo punto le due tombe rivenute in questi giorni non sono altro che un'altra porzione della fase altomedievale della città: la presenza di tombe in quest'area indicherebbe, infatti, che proprio qui doveva insistere l'antico Foro romano. È comune infatti che in epoca altomedievale le aree pubbliche per eccellenza, come appunto il foro, vengano presto oblierate a favore di un'edilizia residenziale povera, affiancata da tombe familiari".



a cura di Filippo Fradelloni

QUI PERGOLA

FESTA PER I 50 ANNI DI VITA RELIGIOSA DI SUOR MARIA ROSARIA DE SANTIS

Sabato 31 agosto la Comunità cristiana di Pergola si è stretta intorno a Suor Maria Rosaria De Santis, superiora delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret presenti in città da oltre un secolo, per festeggiare il 50° anniversario della sua professione religiosa.

Nell'occasione, oltre ad esprimere gratitudine e riconoscenza a Dio Padre per il dono di questi 50 anni della vita di suor Maria Rosaria, spesi al servizio delle donne e degli uomini del nostro tempo in parrocchia, nella scuola e, oggi, nella locale Casa di riposo "Istituto N. Arseni", la città di Pergola ha voluto evidenziare il ruolo particolarmente significativo svolto dalle Suore nella nostra Comunità.

Di questi sentimenti si è fatto interprete innanzitutto il Vescovo Armando, che ha presieduto la solenne concelebrazione nella chiesa concattedrale



alle ore 18, quando ha ricordato la presenza attiva delle Suore nel nostro Ospedale civile fino a non molti anni fa, citando per tutti l'indimenticata Suor Apollonia, e la cura per gli anziani a cui attualmente si dedicano Suor Maria Rosaria e le sue consorelle. Il tutto come segno di un amore

grande e di un servizio evangelico all'uomo, secondo il genuino carisma di Santa Giovanna Antida Thouret, senza dimenticare la fonte di tutto ciò, che è l'intimità della preghiera e dell'adorazione al Signore Gesù, da cui, come ha ricordato il Vescovo usando le parole del profeta Geremia offerte dalla

Liturgia, occorre sempre lasciarsi "sedurre".

Al termine della celebrazione, Suor Maria Rosaria ha ricevuto ancora il saluto e l'omaggio del nostro sindaco Giordano Borri, lieto di esprimere a lei e alle sue consorelle il grazie della città di Pergola, nonché di Ubaldo Alimenti, presidente diocesano dell'Azione Cattolica, che ha parlato a nome della comunità cristiana pergolese.

Trattenendo a stento la commozione, Suor Maria Rosaria ha preso infine la parola ringraziando tutti i presenti, dal Vescovo e i preti, alle Suore, alle autorità civili, ai suoi famigliari e a tutti coloro che hanno voluto condividere la gioia di questo giorno, con un particolare pensiero per i giovani che ha esortato a seguire il Signore senza paura.

La festa, secondo la migliore delle tradizioni, è poi proseguita presso l'Oratorio "L'Incontro" con un ricco buffet, nel consueto clima di fraternità e letizia.